

PROTOCOLLO D'INTESA TRA

Istituto Comprensivo "De Amicis -Giovanni XXIII", con sede in Acquaviva delle Fonti in via piazza Di Vagno, 18 Acquaviva delle Fonti (Ba) nella persona del Dirigente Scolastico Valeria Brunetti
(di seguito anche **"Istituto Comprensivo"**)

E

Save the Children Italia Onlus - Associazione riconosciuta con sede a Roma (00184), Piazza di San Francesco di Paola 9, nella persona del Procuratore Speciale, Raffaella Milano,
(di seguito anche **"Save the Children"**)

(l'**Istituto Comprensivo** e **Save the Children**, di seguito congiuntamente indicati le "Parti" e disgiuntamente la "Parte")

PREMESSO CHE

- a) Save the Children è un'organizzazione internazionale non governativa che lotta per i diritti dei bambini e per migliorare le loro condizioni di vita in tutto il mondo;
- b) Save the Children ha un'esperienza pluriennale in progetti di contrasto alla povertà educativa in Italia e dal 2021 nel quadro della campagna "Riscriviamo il futuro" ha avviato il progetto "Connessioni Digitali - Per connetterci con gli altri e con il mondo che ci circonda" (di seguito anche il "Progetto"). Il Progetto mira a favorire l'adozione competente e consapevole delle tecnologie digitali da parte di ragazze e ragazzi di 12-14 anni. Per il biennio 2021/2023 Connessioni digitali lavorerà su tre Obiettivi intermedi:
 - migliorare le competenze digitali di base dei ragazzi e delle ragazze coinvolti nel progetto;
 - motivare e sostenere le/i docenti coinvolte/i nella progettazione e realizzazione di percorsi educativi finalizzati all'acquisizione e alla verifica delle competenze digitali di base;
 - promuovere e/o rafforzare percorsi che favoriscono sinergie educative tra scuola ed extra-scuola nei territori coinvolti.
- c) l'Istituto Comprensivo condivide la missione di Save the Children, garantisce la realizzazione del Progetto e intende costruire e implementare, insieme ai partner di progetto, un modulo educativo, interventi di promozione della partecipazione degli studenti e di innovazione didattica per il contrasto alla dispersione scolastica;
- d) Save the Children con i suoi partner di progetto, accompagna l'implementazione del Progetto sul territorio della provincia di Bari, opera nelle scuole sui temi legati ai diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e realizza interventi di promozione della cittadinanza digitale e di contrasto alla Povertà Educativa Digitale.

tutto ciò premesso,

le Parti concordano e stabiliscono quanto segue:

Art.1 – Premesse ed allegati

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante del presente protocollo.

Art. 2 – Oggetto del Protocollo

Il presente protocollo ha ad oggetto la realizzazione delle azioni previste dal Progetto "Connessioni Digitali"

per due anni scolastici (2021-2022 e 2022-2023), così come descritte nell'Allegato I. L'intervento si inserisce nelle 33 ore di Educazione Civica e sarà realizzato in tre classi seconde della scuola secondaria di I Grado per l'anno scolastico 2021-2022, che parteciperanno al Progetto anche nell'anno scolastico 2022-2023, del plesso:

- Giovanni XXIII, piazza Di Vagno, 18 Acquaviva delle Fonti (Ba)

Art. 3 - Impegni delle Parti

Save the Children, in collaborazione con i Partner di progetto, si impegna a:

- Proporre un curriculum sulle Competenze Digitali tarato sull'Educazione Civica e coerente sia con i framework più recenti delle Competenze Digitali identificati dall'Unione Europea (es. Dig.Comp 2.1) sia con il Sillabo sviluppato e promosso dal Ministero dell'Istruzione;
- Promuovere e valorizzare le azioni rivolte ai beneficiari del progetto (gli studenti) a partire da una attenta analisi dei bisogni della scuola secondaria di primo grado;
- Predisporre un sistema di valutazione delle Competenze Digitali che supporti docenti e studenti nella valutazione delle competenze acquisite;
- Fornire la strumentazione tecnologica necessaria ai team delle "redazioni" previste dal progetto: es. PC, dischi esterni, Smartphone, cuffie, microfoni, ecc;
- Predisporre l'attestato di partecipazione per i docenti coinvolti, che valorizza il monte orario del percorso di formazione e accompagnamento (ai sensi della direttiva 170 del 2016, Save the Children Italia è Ente MIUR accreditato);
- Affiancare le/i docenti nel percorso didattico sull'Educazione Civica;
- Fornire le risorse didattiche e spazi online (piattaforma) per supportare i docenti nella realizzazione dei percorsi didattici;
- Dove necessario, verificare la possibilità di dotare la scuola con connessioni a Banda Larga se non esistenti;
- Laddove la scuola individui un'aula didattica dedicata, curare l'allestimento di una "newsroom", un'aula attrezzata con strumenti per la comunicazione digitale. Al termine del progetto, le dotazioni dell'aula (arredi e attrezzature) saranno donate alla scuola.
- Garantire lo svolgimento online delle attività progettuali in caso di eventuali nuove restrizioni legate all'emergenza sanitaria Covid-19.

L'Istituto Scolastico si impegna a:

- Inserire il progetto nel PTOF, come iniziativa di Educazione Civica;
- Nominare, in accordo con il Dirigente Scolastico, I referente a plesso e I referente a classe;
- Coinvolgere 3 classi seconde per scuola che seguiranno il percorso per due anni, chiudendo il ciclo della secondaria di primo grado con un bagaglio di competenze certificato;
- Assicurare il pieno coinvolgimento dei docenti durante le ore di Educazione civica nella realizzazione del percorso educativo;
- Realizzare i percorsi educativi, co-progettati e implementati dai/dalle docenti coinvolti/e, come azione di Educazione Civica e impegno a sperimentare innovazioni didattiche a partire dalle istanze degli studenti;
- Promuovere il lavoro di rete a livello locale, proposto dal progetto al fine di stimolare la partecipazione e l'attivismo civico degli studenti e delle studentesse e rafforzare la Comunità Educante a livello locale;
- Contribuire alla sistematizzazione e al miglioramento del percorso educativo, attraverso la documentazione delle buone pratiche e la partecipazione alle iniziative di monitoraggio e valutazione, che includerà una valutazione controfattuale;
- Dove possibile, individuare classi analoghe a quelle che parteciperanno al progetto, da coinvolgere nella valutazione controfattuale;

- Effettuare, laddove richiesto da Sava the Children o dal suo partner, la raccolta della documentazione, anche relativa alla legislazione sulla privacy, agli studenti dei plessi scolastici coinvolti.
- Identificare dove possibile classi che non partecipano al progetto da includere nel percorso di valutazione

Art. 4 - Durata del Protocollo

Il presente Protocollo avrà la durata di due anni scolastici a partire dal 01/09/2021 e fino al 30 giugno 2023.

Art. 5 – Attività di comunicazione, denominazione e loghi

Le Parti si impegnano a promuovere e a diffondere, attraverso opportune attività di comunicazione anche digitale di volta in volta concordate, le attività programmate e i risultati raggiunti.

I loghi di ciascuna delle Parti, potranno essere utilizzati esclusivamente nell'ambito delle attività comuni oggetto del presente Protocollo, concordando preventivamente per iscritto le modalità di utilizzo delle denominazioni e dei loghi su tutti i documenti e/o materiali divulgativi. In ogni caso, le Parti rimangono esclusive proprietarie delle rispettive denominazioni e loghi ed è pertanto fatto reciproco divieto di utilizzare in qualsiasi modo la denominazione e il logo di una delle Parti senza la preventiva autorizzazione scritta della parte proprietaria.

Il presente Protocollo non implica alcun utilizzo del nome, e/o concessione e/o utilizzo del marchio e delle rispettive identità visive per fini commerciali e/o pubblicitari.

Art. 6- Trattamento dei dati personali

I dati personali sono trattati da entrambe le Parti al solo fine dell'esecuzione del presente Protocollo, degli adempimenti di legge, e a tutto quanto riconducibile a prescrizioni normative o regolamentari. I suddetti trattamenti saranno svolti nel rispetto della normativa in materia di data protection. Più precisamente, per normativa di data protection s'intendono il Regolamento Europeo 2016/679 ("General Data Protection Regulation 679/2016 – GDPR") e il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 ("Codice Privacy") come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101. Il trattamento dei dati avviene nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza.

Art. 7 - Policy di Save the Children e Codice Etico

Save the Children, nello svolgimento delle sue attività, interne ed esterne, si riferisce ai principi contenuti nella "Policy sulla Tutela di Bambini, Bambine e Adolescenti e Codice di Condotta" (di seguito anche "Policy"), pubblicata sul sito istituzionale della stessa (www.savethechildren.it/policies) e costituente parte integrante e sostanziale del presente Protocollo, anche se non materialmente allegata. Con la sottoscrizione del presente accordo, il l'Istituto Comprensivo dichiara di aver preso visione, di essere a conoscenza e di rispettare, nell'esecuzione del Protocollo e dei futuri accordi attuativi, il contenuto della Policy adottata da Save the Children.

Save the Children inoltre, nello svolgimento delle sue attività, interne ed esterne, si riferisce ai principi contenuti nel modello di organizzazione, gestione e controllo (di seguito il "Modello") e nel codice etico e di comportamento (il "Codice Etico"), adottati ai sensi del D. Lgs. 231/2001 e sue eventuali successive modifiche ed integrazioni, disponibili sul sito istituzionale della stessa (<https://www.savethechildren.it/codice-etico-e-modello-231>), in cui sono enunciati i principi etici ai quali si conforma e dei quali pretende la più rigorosa osservanza da parte di tutti coloro che - a qualsiasi titolo - collaborano con essa nel perseguimento dei suoi obiettivi.

Art. 8 - Modifiche

Eventuali modifiche e/o integrazioni del presente Protocollo d'Intesa dovranno essere redatte in forma scritta e controfirmate dalle Parti.

Roma, li 28/07/2021

Per Save the Children Italia ONLUS



Procuratore Speciale
Raffaella Milano

Per l'Istituto Comprensivo
"De Amicis -Giovanni XXIII"

Dirigente Scolastico
Valeria Brunetti

Allegati

- Allegato I Scheda di Progetto

Connessioni Digitali

Per connetterci con gli altri e con il mondo che ci circonda

Descrizione sintetica del progetto

Nell'ambito della Campagna Riscriviamo il Futuro, Save the Children, associazione impegnata nella tutela e promozione dei diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, promuove il progetto "Connessioni Digitali: Per connetterci con gli altri e con il mondo che ci circonda", con lo scopo di contribuire a ridurre la Povertà Educativa Digitale di bambine/i e ragazze/i che vivono in contesti deprivati attraverso l'acquisizione di Competenze Digitali di Base.

La povertà educativa digitale è, secondo Save the Children, quella declinazione della *povertà educativa* che afferisce alla privazione delle opportunità per apprendere, ma anche sperimentare, sviluppare e far fiorire liberamente capacità, talenti e aspirazioni, attraverso l'utilizzo responsabile, etico e creativo degli strumenti digitali.

Tale scopo sarà perseguito attraverso **tre obiettivi strategici**:

1. Migliorate le competenze digitali di base dei ragazzi e delle ragazze di età compresa tra i 12 e i 14 anni che partecipano al progetto.
1. Migliorate nei docenti che partecipano al progetto le conoscenze e competenze funzionali a progettare e realizzare percorsi educativi finalizzati all'acquisizione e alla verifica delle competenze digitali di base.
2. Favorite proposte educative e sinergie tra scuola ed extra-scuola nei territori coinvolti.

L'intervento nelle Scuole

Il progetto nella sua totalità, si sviluppa su tre anni scolastici e prevede il coinvolgimento di 100 scuole secondarie di I grado; 40 scuole verranno coinvolte nell'anno scolastico 2021/2022 e 60 scuole nell'anno scolastico 2022/2023.

Il percorso in ogni scuola dura due anni scolastici e accompagnerà ragazze/i dalla seconda alla terza media con l'obiettivo di favorire, alla fine del ciclo della secondaria di primo grado, l'acquisizione di un set di Competenze Digitali di base. Per ogni scuola secondaria di I grado si prevede il coinvolgimento di tre classi.

L'intervento è progettato in modo da inserirsi nelle 33 ore di Educazione Civica e coprire tutti e tre i nuclei tematici: Cittadinanza Digitale, Sviluppo Sostenibile e Costituzione. La durata minima del percorso è di 22 ore curricolari.

Metodologia e Percorso educativo

Il quadro teorico di riferimento è coerente con i framework più recenti delle Competenze Digitali identificati dall'Unione Europea (es. Dig.Comp 2.1) e con il Sillabo sviluppato e promosso dal Ministero dell'Istruzione.

Il metodo è quello degli **EAS - Episodi di Apprendimento Situato**. Nell'ambito delle ore di Educazione Civica, gli studenti, accompagnati dal docente di riferimento (supportato/a dagli educatori), sperimenteranno le Competenze Digitali attraverso la costruzione di uno **strumento di comunicazione**. La classe funzionerà, infatti, come una "**Redazione**" (o *Newsroom*), con ruoli che saranno rivestiti dagli studenti divisi per gruppi o team operativi interscambiabili che consentiranno al/alla ragazzo/a di attivare (e acquisire) competenze diverse.

Sulla base del metodo EAS, l'azione nelle classi si svilupperà secondo le seguenti fasi:

1. Fase preparatoria: in cui il/la docente condivide con gli/le studenti/studentesse il quadro teorico di riferimento - il concetto di Competenza Digitale - e gli obiettivi, e costruisce, in base alle diverse opzioni possibili, il percorso educativo che verrà seguito. Allo stesso tempo, introduce e descrive la "cornice narrativa" all'interno della quale si svilupperà il percorso didattico: la Redazione (o *Newsroom*), definendo i ruoli, gli obiettivi e le attività da realizzare.
1. Fase operatoria - in cui si costruisce e si attiva la *Newsroom* e si attivano le azioni comunicative che consentono di sviluppare le Competenze Digitali. In questa fase i/le ragazzi/e si suddividono in sottogruppi, i "team", si assegnano i ruoli all'interno di ciascun team e si realizzano le azioni proprie della redazione. I team, per svolgere le loro attività, possono lavorare sia durante l'orario scolastico - prevalentemente a scuola, all'interno dello spazio dedicato alla newsroom -, sia in orario extrascolastico, fuori dalla scuola; l'obiettivo è di sollecitare una forte ricaduta delle attività sul territorio, attraverso l'attenzione a temi che riguardano il contesto in cui vivono i ragazzi e le ragazze (e che richiamano le tematiche previste dall'Educazione Civica) e il coinvolgimento attivo di attori del territorio stesso; a titolo di esempio: esperti su tematiche specifiche (inquinamento delle acque, disoccupazione e/o imprenditoria giovanile, ...) , rappresentanti e/o tecnici di istituzioni (es. assessorati alla salute, alla scuola, carceri minorili, ecc.), associazioni del terzo settore (comunità per minori stranieri, circoli per anziani, associazioni sportive, ...), piccole e medie imprese (know-how tecnologico, strumentazione, ecc.), strutture pubbliche e/o del privato sociale (ASL, presidi socio-sanitari, asili, ...), ecc..
2. Fase di restituzione - in questa fase il/la docente e i/le ragazzi/e analizzano criticamente il percorso e gli *artefatti* prodotti - i prodotti di comunicazione -, si correggono gli errori interpretativi e si fissano, sulla base dell'esperienza fatta, i concetti teorici introdotti nella fase preparatoria. I/le ragazzi/e in questa fase avranno la possibilità di auto-valutarsi e condividere un bilancio in merito alle competenze digitali acquisite nel percorso da integrare con la valutazione ad opera del/della docente. In particolare, nell'ambito del progetto sarà sperimentata una modalità di valutazione delle competenze digitali (al termine del primo e del secondo anno) che consentirà a ciascuno studente di disporre di un quadro delle competenze acquisite, delle aree di miglioramento e delle aree di eccellenza. La "certificazione" delle competenze sarà funzionale per lo studente, al termine dell'ultimo anno delle scuole secondarie di primo grado, anche a sostegno dell'orientamento alle scelte di studi per le scuole superiori.

Il progetto prevede, laddove richiesta dalle scuole, la realizzazione di una *Newsroom*, ovvero uno spazio attrezzato e dedicato alle attività di progetto, dove gli studenti potranno disporre di strumenti tecnici e di un "setting" didattico adeguato. **La *Newsroom* resterà poi nelle disponibilità della scuola anche per gli studenti di altre classi, in modo da promuovere la mobilità dei diversi gruppi classe in un ambiente di apprendimento dedicato.**

Descrizione sintetica delle attività principali:

AI. Identificare e analizzare i bisogni educativi

Definizione del concetto di Povertà Educativa Digitale e sviluppo del quadro di riferimento per le competenze digitali attraverso un'analisi preliminare dei bisogni educativi di ragazzi e ragazzi nella fascia di età considerata e che vivono in contesti deprivati.

(Attività preparatoria a cura di Save the Children e partner di progetto)

A2. Costruzione di un frame sulle competenze da attivare

Definizione del curriculum scolastico che include: percorsi e risorse didattiche; metodi e strumenti di apprendimento; sistema di Monitoraggio e Valutazione delle Competenze. Realizzazione della piattaforma digitale a supporto del percorso didattico.

(Attività preparatoria a cura di Save the Children e partner di progetto)

A3. Definizione e allestimento setting delle newsroom

Definizione delle modalità e della logistica per l'adattamento della newsroom e la fornitura della strumentazione in dotazione, sulla base della disponibilità delle scuole e degli spazi esistenti. Si tratta di spazi didattici dedicati, secondo il modello delle "classi senza aule", dove l'aula tradizionale viene sostituita da nuovi metodi di apprendimento polifunzionali.

(Attività a cura di Save the Children in collaborazione con le scuole aderenti da realizzarsi se possibile tra settembre e ottobre 2021)

A4. Formazione ai docenti

Formazione dei docenti delle classi coinvolte sul percorso didattico e utilizzo della piattaforma digitale alla base del percorso; per ogni scuola parteciperanno al progetto tre classi (secondo medie) e almeno un docente per classe, promuovendo la partecipazione a tutte/i le/i docenti delle tre classi coinvolte.

Auspicabile la partecipazione degli interi consigli di classe delle classi coinvolte nel progetto.

(Attività a cura dei partner di progetto prevista nei 2 anni scolastici 2021/2023. 9 ore nel primo anno, 6 ore nel secondo anno)

A5. Allestimento e realizzazione del piano formativo e didattico

Sulla base della formazione, realizzazione del percorso didattico in aula da parte dei docenti con l'accompagnamento di educatori dedicati: affiancamento in classe in alcune fasi dei docenti nella realizzazione del percorso didattico, sostegno nella pianificazione del percorso, rilevandone i bisogni ad inizio anno, accompagnamento di tutto il percorso, incontri di formazione, condivisione di materiali, riunioni di monitoraggio.

(Attività a cura dei docenti con il supporto dei partner di progetto prevista nei 2 anni scolastici 2021/2023. Primo anno: 5 ore di tutoraggio in classe e almeno 6 ore di accompagnamento per ogni consiglio di classe. Secondo anno: 17 ore per ogni classe coinvolta nel primo anno, 8 ore a classe nel secondo anno)

A6. Coinvolgimento di tutor e volontari

Sulla base delle specificità territoriali e con il supporto e l'accompagnamento degli educatori di riferimento saranno coinvolti tutor e volontari a più livelli. A titolo di esempio: esperti senior nel campo della comunicazione e della comunicazione multimediale per aumentare la conoscenza dei/delle ragazzi/e (ma anche dei docenti) su aree/funzioni specifiche della newsroom; studenti universitari per accompagnare i/le ragazzi/e con continuità nelle attività redazionali; esperti tematici che possono supportare i/le ragazzi/e delle redazioni nell'approfondimento e nello sviluppo dei contenuti/temi su cui si concentrerà, di volta in volta, il loro interesse

(Attività a cura dei partner di progetto prevista nei 2 anni scolastici 2021/2023)

A livello trasversale sono inoltre previste le seguenti attività:

A0.1 Coordinamento e monitoraggio:

Save the Children assicura la gestione delle attività previste, coinvolgendo i Partner al fine di realizzare il Progetto migliorando l'efficacia e la sua sostenibilità. Da un lato pianifica e coordina le attività con la ripartizione delle responsabilità tra i diversi Partner e dall'altro monitora le stesse durante la fase di realizzazione. A tal fine Il progetto prevede la definizione di un **rigoroso piano di monitoraggio** in grado di comprendere i livelli di allineamento/disallineamento tra il quanto previsto in sede di progettazione e definizione di obiettivi e target quantitativi e l'effettiva implementazione.

(Attività a cura di Save the Children)

A.0.2 Valutazione

Save the Children assicura, in collaborazione con ente esterno, la valutazione del progetto, coinvolgendo i principali interlocutori del progetto (docenti, dirigenti scolastici, operatori, studenti). Trattandosi di un intervento che possiede una dimensione fortemente innovativa, sia nelle modalità attuative che nella scelta del bisogno da affrontare, **il framework valutativo intende contribuire alla produzione di evidenze sull'efficacia, impatto e sostenibilità e replicabilità delle azioni poste in essere.**

(Attività a cura di Save the Children)

Beneficiari

Nell'arco del triennio è previsto il coinvolgimento di 100 scuole italiane situate in contesti deprivati sul territorio nazionale.

Parteciperanno e beneficeranno del progetto 6000 ragazze/i e 300 docenti.

Partenariato

Save the Children promuove il progetto per l'acquisizione e la verifica delle competenze digitali avvalendosi della collaborazione e della supervisione scientifica del CREMIT – Centro di Ricerca sull'Educazione ai Media, all'innovazione e alla tecnologia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

La Coop. Sociale E.D.I. ONLUS è il partner che si occupa dell'implementazione delle attività nelle scuole.